

Un tricolore da record per il viadotto ferroviario di Desenzano del Garda

di David Campione

DESENZANO DEL GARDA (Brescia) - Spettacolo tricolore, tutte le sere, a Desenzano del Garda. E' stato attivato a metà luglio il nuovo impianto di illuminazione che, mediante proiettori e vetrini colorati, trasforma nelle ore serali e notturne il lato sud del viadotto ferroviario di Desenzano nella più grande bandiera italiana luminosa.

L'impianto si è subito guadagnato il record di più grande videoproiezione d'Europa e comunque tra le più grandi al mondo, con una superficie illuminata lunga quasi 430 metri per circa 30 di altezza. L'effetto è ottenuto mediante 20 proiettori di ultimissima generazione installati dall'azienda bresciana Serata Chic Technology, specializzata in queste tecnologie, per un costo complessivo di circa 120.000 Euro.

Nei mesi di luglio e agosto il viadotto sarà illuminato tutte le sere, mentre nei restanti mesi l'impianto potrebbe essere acceso solo nei fine settimana e durante le festività.



1. Il viadotto illuminato nei colori della bandiera italiana, con in transito la "Freccia Orobica" da Pesaro per Bergamo. (Foto David Campione, 28 luglio 2022)

Il tricolore è soltanto il punto di partenza di questa installazione, che è "un modo per valorizzare la porta di Desenzano del Garda", spiega l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici, Giovanni Maiolo, aggiungendo che "l'impianto di videoproiezione all'occorrenza potrà essere utilizzato per celebrare giornate particolari, o per lanciare dei messaggi anche di pace".

"Questa illuminazione è il simbolo della rinascita post-Covid ma anche un benvenuto a tutti coloro che arrivano in auto sul basso Garda accedendo da Desenzano". Così Emanuel Piona, consigliere comunale nonché ideatore di questo impianto, che nel febbraio 2020 ha presentato una mozione (votata all'unanimità), sottolineando che "circa un milione di auto all'anno transitano su questa strada che sottopassa il viadotto ferroviario".

Inaugurato per la prima volta nel 1854, originariamente in pietra, il viadotto ferroviario di Desenzano fu distrutto nel luglio del 1944 dai bombardamenti alleati durante la Seconda Guerra Mondiale. Venne ricostruito tra il 1946 e il 1947 in calcestruzzo armato, conservando della struttura originale di metà Ottocento i piedritti, le spalle e i muri d'ala.

Lungo complessivamente 427 metri, con altezza di 33 metri e 17 arcate, il viadotto sorge tra le progressive chilometriche 109+634 e 110+061 e ospita il doppio binario della linea Milano - Venezia di RFI.



2. Simulazione della proiezione del tricolore sul viadotto di Desenzano.

David Campione - 29 luglio 2022

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie.](#)

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003